



COMUNE DI SENISE

Provincia di Potenza

Deliberazione n. 8 del 11.04.2018

VERBALE COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di aprile alle ore 17,15 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, la situazione in aula dei tredici componenti il Consiglio Comunale risulta la seguente:

CONSIGLIERE	Presente/Assente
SPAGNUOLO Maria Rosa	P
LISTA Lucia	P
ARBIA Francesco Rocco Gaetano	P
COLLARINO Nicoletta	P
BONITO Antonio	P
PALMIRA Domenica Antonietta	P
ROSSI Michele	P
POLITO Vito	P
GRAZIANO Rocco	A
LE ROSE Luigi	P
AMENDOLARA Filomena	P
ARLEO Giuseppe	P
DI SANZO Giovanna	P

Presiede l'adunanza il Signor Avv. Francesco R. G. Arbia nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Mainieri, il quale provvede alla redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto che il numero di Consiglieri presenti rende valida l'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto in seduta pubblica.

In prosecuzione di seduta:

Il **Presidente** passa la parola alla **Sindaca** che illustra la manovra di bilancio.

La **Sindaca** espone i principali argomenti che contraddistinguono il bilancio in discussione, tra cui: il ripristino delle fasce reddituali per la fruizione dei servizi comunali; la valorizzazione dei prodotti tipici, anche in connessione con il ricorrere dell'*anno del cibo*; l'erogazione dei servizi essenziali per la Comunità in base a presupposti di interesse generale ed in connessione con lo stato di bisogno e del reddito. Illustra, quindi, le fasce di reddito, gli abbuoni e le riduzioni previsti per la mensa scolastica. Accenna al bando per le borse di studio nella scuola primaria, anche qui con la finalità di supportare le famiglie e garantire l'accesso ai servizi scolastici in relazione alle possibilità reddituali. Prosegue illustrando le iniziative per la riqualificazione del "Museo dell'acqua", per il potenziamento della raccolta differenziata (videosorveglianza con installazione delle "foto trappola" per chi abbandona i rifiuti); per contrastare il fenomeno delle discariche abusive (a cielo aperto), in sinergia con il Corpo forestale (Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri) e la regione Basilicata; per l'attivazione di finanziamenti per i piani di bonifica. Rileva l'importanza della partecipazione e del senso civico dei cittadini a cui si appella.

Il **Capogruppo di AD, Consigliere Luigi Le Rose**, ritiene che trattasi di un bilancio *tecnico* (anche in considerazione della penuria di risorse). Sollecita una effettiva programmazione ed una più efficace *spending review*, al fine di recuperare somme da impiegare. Si dichiara d'accordo sulla reintroduzione delle fasce di reddito per la mensa scolastica, sollevando però perplessità sui segmenti di reddito (in proposito cita un limite ISEE previsto dalla regione Basilicata). In sostanza evidenzia e rileva che i redditi dichiarati non corrispondono alla realtà e, pertanto, si dovrebbe accertare l'evasione. In merito al bando per le borse di studio sottolinea che accanto al reddito si dovrebbe tenere in adeguata considerazione anche il merito. Esorta l'amministrazione a farsi parte attiva fin dalla fase di programmazione delle risorse previsionali da parte della regione.

La **Sindaca** in risposta alle considerazioni del Consigliere Le Rose evidenzia che sono dieci anni che non venivano effettuate differenziazioni per fasce di reddito per la fruizione dei servizi comunali. Sulle certificazioni ISEE ritorna al tema del rispetto della legalità, risultando per il Comune difficile procedere a verifiche capillari dell'evasione fiscale. Ribadisce che l'amministrazione sta lavorando al meglio delle possibilità. Prosegue illustrando le iniziative previste nel campo delle opere pubbliche. Passa, infine, a dare lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATI gli interventi, sinteticamente sopra riportati e la discussione che ne è conseguita;

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Visto:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione

finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio (*G.U. Serie Generale n. 285 del 06-12-2017*);

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2017 (*G.U. Serie Generale n. 38 del 15-02-2018*);

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 26.07.2017 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2018/2020 (DUP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.07.2017;

Dato atto, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 24.03.2018 si è proceduto all'aggiornamento del Documento unico di programmazione 2018/2020 (DUP);

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2018 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 24.03.2018, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del D.Lgs. 18.04.2016, il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

Visto:

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 adottato con delibera deliberazione G.C. n. 80 del 24.11.2017 e successiva variazione adottata con deliberazione G.C. n. 18 del 14.02.2018;

Vista:

- la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2018, con la quale è stato accertato che non risultano sussistere nei relativi settori dell'ente situazioni di eccedenza o soprannumero di personale;

- la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 24.03.2018, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008) approvato con deliberazione Consiliare n. 5 del 11.04.2018;

- la deliberazione Consiliare n. 6 del 11.04.2018, con la quale sono state verificate per l'anno 2018 la qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n. 167/1965, n. 865/1971 e n. 457/1978;

- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 24.03.2018, con la quale è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2020;

Vista tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 24 del 26.03.2018, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;

Visto il prospetto di cui all'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Richiamato l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita: *“Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*, che di seguito si riportano:

DELIBERAZIONE		OGGETTO
N.	DATA	
86	17.09.2014	Determinazione delle tariffe dell'asilo nido comunale per l'annualità educativa 2014/2015
17	09.10.2014	Imposta Municipale Propria - Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2014.
24 67	19.04.2004 22.05.2006	Tariffa per l'applicazione della tassa o del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
69	22.05.2006	Imposta o canone di pubblicità.
16	09.10.2014	Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe per l'anno 2014. (con approvazione del piano finanziario 2017 e conferma delle tariffe adottate con deliberazione C.C. n. 16 del 9.10.2014)
6/C	18.04.2007	Addizionale comunale all'IRPEF anno 2007.
78	28.5.2008	Approvazione tariffe cimiteriali.
17	09.10.2014	I.M.U. Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2014.
11	09.09.2014	Tributi per i servizi indivisibili (TASI). Approvazione aliquote per l'anno 2014
28	24.03.2018	Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe e tassi di copertura in percentuale al costo di gestione dei servizi: scuolabus e mensa 2018/2019

Vista la relazione redatta dal Revisore dei Conti, con la quale viene espresso parere favorevole e agli schemi del bilancio, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

Dato atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile del Settore Contabile dell'Ente;

CON VOTI, resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente:
FAVOREVOLI N° 8 (otto);
CONTRARI N° 4 (quattro) (Le Rose, Amendolara, Arleo, Di Sanzo)

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2018/2020 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione.

Di approvare il Documento Unico di Programmazione così come presentato dalla Giunta Comunale ed approvato (aggiornamento) dalla stessa con deliberazione G.C. n. 31 del 24.03.2018.

Di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020, di cui alla deliberazione di Giunta n. G.C. n. 80 del 24.11.2017 e successiva variazione adottata con deliberazione G.C. n. 18 del 14.02.2018.

Di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3).

Di adottare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

Di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dell'art. 1, comma 463, legge n. 232 del 2016, di cui al prospetto allegato al bilancio di previsione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI, resi per alzata di mano e proclamati dal Presidente:
FAVOREVOLI N° 8 (otto);
CONTRARI N° 4 (quattro) (Le Rose, Amendolara, Arleo, Di Sanzo)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Francesco R. G. Arbia

IL SINDACO
F.to Maria Rosa Spagnuolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Mainieri

Reg. n. 0

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. degli Enti locali, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li . . .

Ufficio Protocollo-Albo Pretorio

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale comunale/Il Responsabile di Settore, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il . . . perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico (D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il . . . trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del Testo Unico (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario comunale/Il Responsabile di Settore

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL RESPONSABILE DI SETTORE